

VERBALE N. 45
SEDUTA DEL 25/10/2023

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale)

L'anno 2023 (duemilaventitrè) il giorno di mercoledì 25 (**venticinque**) del mese di ottobre, la Quarta Commissione Consiliare è convocata in modalità on-line secondo quanto previsto dal Dispongo del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 109985 del 31 marzo 2022 e, secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale, in sede consultiva alle ore 09.00 con il seguente ordine dei lavori

- Comunicazioni della Presidente.
- Esame ed espressione di parere sulla Mozione n. 00040-2023 Oggetto: il contributo affitto vada al proprietario. Gruppo Consiliare: Fratelli d'Italia. Proponenti: Alessandro Draghi, Jacopo Cellai. Interverrà, telematicamente, il Dott. Vincenzo Cavalleri, Direttore della Direzione Servizi Sociali.
- Approvazione verbali precedenti sedute.
- Varie ed eventuali.

Per la segreteria della Commissione Consiliare Quattro è presente Angela Giabbanelli.
Per lo streaming è presente Valter Cozzi.

Alle ore 09,00 sono presenti la Presidente Mimma Dardano e la Consigliera Donata Bianchi; alle ore 09,01 sono presenti i Consiglieri Franco Nutini e Massimo Sabatini; alle ore 09,02 è presente la Consigliera Laura Sparavigna, alle ore 09,03 è presente il Consigliere Nicola Armentano, alle ore 09,04 è presente il Consigliere Luca Tani, alle ore 09,05 sono presenti il Vice Presidente Jacopo Cellai ed il Consigliere Andrea Asciti.

La segretaria procede all'appello nominale dei componenti della Commissione Consiliare da cui risultano presenti i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Dardano Mimma	
Vice Presidente	Cellai Jacopo	
Componente	Armentano Nicola	
Componente	Asciti Andrea	
Componente	Bianchi Donata	
Componente	Nutini Franco	
Componente	Sabatini Massimo	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

e la Presidente Dardano apre la seduta alle ore 09,05.

E' presente il Dott. Vincenzo Cavalleri, Direttore della Direzione Servizi Sociali.

Prende la parola la Presidente Dardano per introdurre l'ordine dei lavori, spiegare la presenza dell'ospite Dott. Cavalleri per i necessari approfondimenti richiesti in precedente seduta di commissione e passare la parola al proponente Vice Presidente Cellai.

Prende la parola il Vice Presidente Cellai per illustrare la mozione n. 40/2023 e per spiegare le motivazioni che hanno portato alla presentazione di tale atto, ossia per semplificare le procedure di assegnazione, considerato anche è stato riscontrato che, in alcuni casi, il contributo-affitto non è stato utilizzato per la finalità attribuitagli.

Alle ore 09,11 è presente, telematicamente, il Consigliere Stefano Di Puccio.

Prende la parola il Direttore Cavalleri che spiega come il contributo affitto rientri nella famiglia dei bonus e nasca alla fine degli anni novanta, inizi duemila a seguito dell'abrogazione dell'equo canone, e serva per cercare di attenuare il cosiddetto disagio abitativo del libero mercato. Il contributo affitto, quindi, va a fornire un aiuto per quella fascia di popolazione che non ha i requisiti per rientrare nell'Edilizia Residenziale Pubblica; le direttive in materia sono di competenza della Regione Toscana che fornisce indicazioni sugli importi da erogare e sui requisiti per accedere a tale contributo. Specifica, quindi, che l'istruttoria si basa su i requisiti ISE ed ISEE, sulla necessità di avere un contratto di locazione nonché, sull'obbligo, alla fine dell'anno, di presentare le ricevute dei dodici pagamenti effettuati. Quindi, riassumendo, la prima scrematura delle domande viene fatta al momento della presentazione dei documenti di locazione e la seconda al momento della presentazione delle ricevute di pagamento e le istruttorie svolte spesso portano ad escludere le domande presentate. Il Direttore spiega poi che i nuclei familiari che intercettano questo contributo hanno un ISEE inferiore ai 9.000, 10.000 euro, che prima definivano la soglia di povertà, per cui trattasi essenzialmente di un contributo dato per aiutare le famiglie in difficoltà che non possono accedere all'ERP, vanno sul libero mercato ed hanno affitti molto alti.

Interviene il Consigliere Armentano chiedendo come sia possibile ricevere il contributo affitto senza aver pagato i canoni di locazione.

Risponde il Direttore Cavalleri spiegando che trattasi di false dichiarazioni e spiega che per il contributo affitto 2023 erogato a febbraio 2024, l'inquilino deve presentare dodici ricevute per l'anno 2023.

Interviene la Presidente Dardano evidenziando come ci sia un GAP fra poter accedere all'alloggio ERP e la possibilità di pagare un affitto su libero mercato, per cui questo contributo è, di fatto, un contributo per attenuare la povertà.

Prende la parola il proponente Cellai richiamando il fatto che possono esserci false documentazioni e pagare il contributo affitto direttamente al proprietario risolverebbe questo problema e poi chiede dopo quanto tempo il contributo arrivi all'affittuario.

Risponde il Direttore Cavalleri spiegando che il contributo erogato è su di un pagamento già effettuato.

Interviene il proponente Cellai evidenziando, quindi, che trattasi di un ristoro piuttosto che di un contributo.

Interviene il Direttore Cavalleri spiegando che, dalla soppressione dell'equo canone in poi, non essendo stati costruiti alloggi ERP, coloro che avrebbero diritto ad accedere ad essi non ne hanno la possibilità perché gli alloggi non ci sono.

Interviene il proponente Cellai sottolineando che, ad esempio, il Comune di Milano eroga il contributo affitto direttamente al proprietario.

Interviene il Direttore Cavalleri spiegando che, probabilmente, nel Comune di Milano il contributo affitto viene erogato al proprietario che è all'interno dei patti territoriali.

Interviene la Consigliera Bianchi evidenziando che, pertanto, appare evidente che tale contributo affitto vada a compensare un po' chi non può usufruire di un diritto, ossia quello di accedere all'alloggio ERP mentre, se il versamento del contributo viene fatto al proprietario, non si aiuta la famiglia in difficoltà.

Interviene il Consigliere Armentano per chiedere se il proprietario del bene sia a conoscenza che il suo inquilino ha avuto il contributo e sottolinea che, tecnicamente, è difficile sapere prima che avrà diritto al contributo, ed a quanto ammonterà, poiché si tratta di un ristoro postumo; conclude precisando che, comunque, l'indirizzo politico dell'istituto è quello di supportare una famiglia in difficoltà a pagare un canone e, pertanto, gli si concede un contributo che, in realtà, serve a cercare di alleviare una fragilità economica non solo abitativa.

Risponde il Direttore Cavalleri per spiegare che l'intervento di contributo affitto è sostanzialmente a carico del Comune con una partecipazione Regionale e spiega che il contributo direttamente al proprietario potrebbe essere una misura per incentivare l'affitto a canone calmierato, oppure si concepisce il contributo affitto come un aiuto, un ristoro a chi avrebbe i requisiti per accedere al patrimonio ERP ma non può perché non vi sono case disponibili e l'indirizzo da scegliere è di natura politica.

Interviene il proponente Cellai per chiedere quanto sia la percentuale di controlli sulla documentazione presentata ed a quanto ammonti il contributo per il 2023.

Risponde il Direttore Cavalleri spiegando le procedure che vengono adottate, sia per calcolare il contributo che per effettuare i controlli.

Interviene il Consigliere Nutini per evidenziare le difficoltà derivanti da un contributo erogato in forma postuma.

Alle ore 09,55 si disconnette il Consigliere Asciuti.

Interviene il Consigliere Armentano per chiedere chiarimenti sulla griglia per l'istruttoria e sulle modalità in cui vengono effettuati i controlli.

Risponde il Dott. Cavalleri spiegando che la Regione chiede, entro la fine dell'anno, la presentazione di una graduatoria che viene fatta depurandola già dall'inizio, delle domande prive

della documentazione necessaria; le ricevute dei canoni pagati devono essere presentate all'inizio dell'anno successivo e se tale documentazione viene accertata come corretta, dà diritto ad accedere al contributo. Il Direttore spiega che, a volte, si verificano casi di documentazione carente, a volte correggibile, altre no.

Interviene il proponente Cellai chiedendo cosa succeda se una persona ha presentato una documentazione carente, cioè se, in conseguenza di ciò, venga esclusa da altri bandi o no.

Risponde il Dott. Cavalleri spiegando che non c'è esclusione da altri bandi ma la domanda incompleta viene accantonata e, se vi sono i presupposti, si procede con le necessarie denunce alla Guardia di Finanza.

La Presidente Dardano ricorda la presenza nella chat della seduta di verbali in approvazione precisando che, in assenza di contestazioni si intendono approvati ed evidenzia come, sicuramente, sarebbe più opportuno parlare di ristoro più che di contributo affitto. Si procede all'espressione di parere sulla Mozione n. 00040-2023 Oggetto: il contributo affitto vada al proprietario. Gruppo Consiliare: Fratelli d'Italia. Proponenti: Alessandro Draghi, Jacopo Cellai, con il seguente esito:

PARERE CONTRARIO

4 VOTI FAVOREVOLI (Cellai, Monaco, Sabatini, Tani)

6 VOTI CONTRARI (Dardano, Armentano, Bianchi, Di Puccio, Nutini, Sparavigna)

La Presidente Dardano ringrazia, saluta tutte/i e chiude la seduta alle ore 10,06.

Alla seduta hanno partecipato:

per la Commissione quattro:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Dardano Mimma	
Vice Presidente	Cellai Jacopo	
Componente	Armentano Nicola	
Componente	Asciuti Andrea	
Componente	Bianchi Donata	
Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Monaco Michela	
Componente	Nutini Franco	
Componente	Sabatini Massimo	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

Sono stati approvati i verbali n. 40 del 27.09.2023 e n. 41 dello 06.10.2023.

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 22.11.2023.

La Segretaria
Angela Giabbanelli

La Presidente
Mimma Dardano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mimma Dardano', is positioned below the name. The signature is written in a cursive style with a large initial 'M' and a long, sweeping underline.